

Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti

“Il Counselling e i gruppi: ambiti e tipologie ”

2° Convegno della sezione Regionale Lazio-Marche-Umbria

12 Dicembre, Roma, c/o Opera Pio X, Via degli Etruschi 36, 00185 Roma

14.00-14.30

Accoglienza e Registrazione

14.30-14.45

Benvenuto da parte del Coordinamento Regionale

14.45- 15.15

R. Giacometto e S. Maffei: **“Il Counselling di Gruppo”** Caratteristiche e dimensioni dell'attività di counselling con i gruppi.

15.15- 17.00

Workshop in simultanea

N. Ruggeri: “Dinamica iniziale dei gruppi di formazione”

In questo workshop verrà fatta una breve introduzione teorica sul gruppo come promotore di crescita personale, prendendo come riferimento la teoria delle relazioni oggettuali, la teoria dell'analisi transazionale socio cognitiva proposta da P.Scilligo e il modello della teoria Interpersonale di Lorna Smith Benjamin che sottolineano l'importanza degli “altri significativi” nello sviluppo del Sé.

Si proporrà una iniziale dinamica di gruppo con l'obiettivo di stimolare la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza tra i membri di un gruppo di formazione, al fine di creare un clima positivo che faciliti l'apprendimento; mediante la condivisione di una esperienza educativa positiva si mostrerà inoltre un metodo per motivare e interessare i membri di un gruppo di formazione, evidenziando l'utilità dei contenuti che saranno trattati lungo il percorso formativo.

M. Col: “Efficacia del Counselling nella pratica sportiva scolastica”

Nel concetto dinamico di salute la pratica sportiva è considerata un'attività che rientra tra le caratteristiche di uno stile di vita sano che aiuti le persone a vivere meglio e a stare insieme con gli altri. Il counselling, tecnica di supporto alla pratica sportiva, diventa così un elemento di forza, un legame energetico che va ad instaurarsi tra il soggetto e gli altri, tra l'insegnante e l'allievo, tra l'allenatore e l'atleta. In questa ottica, l'importanza di una relazione funzionale tra la squadra e allenatore porterà ad un miglioramento della prestazione e alla relazione del gruppo; l'efficacia collettiva di squadra porterà alla gestione dello stress anche nei momenti difficili. La risorsa preminente nel gestire le difficoltà della conduzione della gara o della prestazione sportiva è la resilienza, intesa in questa sede come la capacità di sopportare le pressioni, elemento che

contraddistingue la pratica sportiva. L'autoregolazione e l'autoefficacia sono elementi preponderanti per un buon senso di sé (*autostima*) che conduca gli atleti al rispetto di sé e degli altri.

Il modello di riferimento del workshop sarà quindi nel lavoro di gruppo, e in particolare con il Gruppo Classe, permettendo a tutti di raggiungere un senso di efficacia motorio in sintonia con le considerazioni cognitive, il "sentire" fisico e l'emozione. Il workshop prevede una fase teorica e una esperienziale di lavoro corporeo: Percepire il proprio corpo, Sentire il proprio corpo, Ascoltare il proprio corpo, Agire con il proprio corpo, Agire con il proprio corpo in relazione al gruppo-squadra, Sostenere lo stress. Si consiglia un abbigliamento comodo.

M. Deriu: “Il counselling come strumento di facilitazione nei contesti organizzativi”.

Al pari che nella vita sociale, anche nelle aziende appare sempre più urgente la necessità di accompagnare individui e gruppi nella gestione della complessità. Oggi, infatti, il continuo modificarsi dell'ambiente nel quale le aziende agiscono come produttori e fornitori di beni implica una enorme capacità adattiva e di cambiamento che le stesse organizzazioni non sempre sono in grado di attivare in proprio. In questo quadro la figura del *Counsellor Organizzativo* può assumere in maniera efficace il ruolo di consulente e animatore di processo, con lo scopo di ridurre tensioni, di creare coinvolgimento e partecipazione, di restituire energia al gruppo di lavoro, aprendolo a un processo di *problem solving* più creativo e dunque più efficace.

L'workshop si propone di fornire ai partecipanti un'esperienza e un modello di facilitazione nei gruppi di lavoro centrato su abilità negoziali di tipo inclusivo, democrazia degli scambi e clima costruttivo, in grado di promuovere la rapida costruzione di un ambiente relazionale franco e collaborativo.

C. Visone: “Crescere insieme giocando” Il counselling di gruppo con bambini.

Sempre più forte è l'esigenza di dare attenzione ai bisogni evolutivi del bambino in età scolare, in vista di una crescita integrale della persona e all'interno di un'ottica di promozione del benessere. A partire da tale esigenza è stato realizzato un programma di Educazione socio-affettiva che avesse come finalità generale quella di dare al bambino l'opportunità di imparare a star bene con sé e con gli altri.

Il workshop ha come obiettivo la presentazione di tale programma che è stato realizzato con bambini compresi fra gli otto e i dieci anni ma che può essere esteso anche a fasce evolutive superiori.

La metodologia adottata sarà di tipo teorico esperienziale, saranno presentati i presupposti teorici del programma e si proporranno esperienze concrete di applicazione dei concetti esposti.

17.00-17.15

Pausa

17.15- 18.00

Dibattito

18.00-18.30

Conclusioni e Chiusura